

La Convenzione quadro (FCTC) dell'OMS che ha cambiato la lotta al tabagismo

Maria Sofia Cattaruzza, Vincenzo Zagà

La Convenzione quadro per il controllo del tabacco (Framework Convention on Tobacco Control - FCTC) compie 20 anni dalla sua approvazione (2003-2023). La FCTC è un trattato internazionale, definito al termine di quattro anni di negoziati e discussioni tra i membri dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che stabilisce obiettivi e principi di intervento allo scopo di proteggere le generazioni presenti e future dalle devastanti conseguenze sanitarie, sociali, ambientali ed economiche causate dal consumo di tabacco e dall'esposizione al fumo passivo.

Le disposizioni del trattato includono norme che disciplinano la produzione, la vendita, la distribuzione, la pubblicità e la tassazione del tabacco.

La FCTC è stata approvata dall'Assemblea mondiale della sanità il 21 maggio 2003 ed è stata siglata da 192 firmatari (tra cui l'Unione europea - UE) coprendo oltre il

90% della popolazione mondiale, entrando poi in vigore il 27 febbraio 2005. Da allora è diventato uno dei trattati più rapidamente e ampiamente adottati nella storia delle Nazioni Unite [1].

L'OMS ha dedicato alla FCTC la Giornata mondiale senza tabacco del 2011 con lo slogan "Three ways to save lives" ("Tre modi per salvare vite umane") dove propone l'estintore per gli incendi, il salvagente per i naufragi e la FCTC per il tabacco [2].

Meglio tardi che mai

L'Italia ha attivamente preso parte al processo preparatorio con le delegazioni del Ministero della Salute e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con azioni di coordinamento per la definizione di posizioni comuni tra i Paesi dell'UE.

Fra i Paesi occidentali l'Italia però, dopo la firma avvenuta

The WHO Framework Convention (FCTC) that changed tobacco control

Maria Sofia Cattaruzza, Vincenzo Zagà

The Framework Convention on Tobacco Control (FCTC) is 20 years since its approval (2003-2023).

The FCTC is an international treaty, defined at the end of four years of negotiations and discussions among World Health Organization (WHO) members, that establishes goals and principles aimed at protecting present and future generations from the devastating health, social, environmental and economic consequences caused by tobacco use and exposure to secondhand smoke.

The treaty's provisions include rules governing the production, sale, distribution, advertising and taxation of tobacco. The FCTC was approved by the World Health Assembly on May 21, 2003, was signed by 192 signatories (including the European Union - EU) covering over 90% of the world's population, and entered into force on February 27, 2005. Since then, the FCTC has become one of the

most rapidly and widely adopted treaties in the history of the United Nations [1].

WHO dedicated the 2011 *World No Tobacco Day* to FCTC with the slogan "Three ways to save lives" where it proposes fire extinguisher for fires, life preserver for shipwrecks and FCTC for tobacco [2].

Better late than never

Italy actively took part in the preparatory process with delegations from the Ministry of Health and the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation, and with coordination actions to define common positions among EU countries. Among the Western countries, however, Italy was among the last countries (along with the Principality of Monaco and Liechtenstein) to ratify the FCTC after it was signed on June 16, 2003. It was

ta il 16 giugno 2003, è stata tra gli ultimi Paesi (insieme al Principato di Monaco e al Liechtenstein) a ratificare la FTCT.

Era palese, infatti, come la *lobby* pro tabacco in Parlamento facesse di tutto per non ratificarlo o almeno ritardare il più possibile la sua ratifica.

Con piacere e con orgoglio possiamo dire che SITAB e la rivista *Tabaccologia* furono gli unici a fare un *pressing* sulle Istituzioni; ricordiamo a titolo di esempio la lettera di sollecito inviata al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano (con risposta della Presidenza), al Ministro degli Esteri, Massimo D'Alema e alla ministra della Salute Livia Turco [3].

Finalmente, il 2 luglio 2008, è arrivata la ratifica italiana autorizzata con la Legge n. 75 del 18 marzo 2008 e pubblicata nel supplemento ordinario n. 97 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 17 aprile 2008 [4]. Come scritto nel comunicato stampa n. 18 del Ministero della Salute "si concludeva un lungo percorso amministrativo": cinque anni sono stati necessari per la ratifica della Convenzione, un tempo decisamente "molto lungo" ma, come si suol dire, meglio tardi che mai!

obvious, in fact, how the pro-tobacco lobby in Parliament was doing everything possible not to ratify it or at least delay its ratification as long as possible. It is with pleasure and pride that we can say that SITAB and the journal *Tabaccologia* were the only ones to press the institutions; as an example, we recall the reminder letter sent to the President of the Republic, Giorgio Napolitano, (with a reply from the Presidency), to the Minister of Foreign Affairs, Massimo D'Alema, and to the Minister of Health, Livia Turco [3]. Finally, on July 2, 2008, came the Italian ratification authorized by Law No. 75 of March 18, 2008 and published in Ordinary Supplement No. 97 to Official Gazette No. 91 of April 17, 2008 [4].

As written in press release No. 18 of the Ministry of Health "a long administrative process was concluded": five years were needed for the ratification of the Convention, definitely a "very long" time, but, as they say, better late than never!

FCTC, what it consists of

The WHO FCTC, developed as a response to the globalization of the tobacco pandemic, affirms the right of all people to the highest standards of health. From a legal perspective, the FCTC is the first international treaty for the protection of public health that, by recognizing the harm caused by tobacco products and the industries that manufacture them, establishes legally binding principles and goals that signatories are required to comply with.

FCTC, in cosa consiste

La FCTC dell'OMS, sviluppata come risposta alla globalizzazione della pandemia di tabacco, afferma il diritto di tutte le persone ai più alti standard di salute. Sotto il profilo giuridico, la FCTC è il primo trattato internazionale per la tutela della salute pubblica che, riconoscendo i danni provocati dai prodotti del tabacco e dalle industrie che li fabbricano, stabilisce principi e obiettivi giuridicamente vincolanti che i firmatari sono tenuti a rispettare.



The Convention represents a milestone for public health promotion and international health cooperation in tobacco control.

The key provisions can be summarized as follows:

- Article 5.3. The tobacco industry shall not interfere in health policy-making.

Countries shall:

- Article 6. Implement tax and price measures to reduce tobacco consumption.
- Article 8. Implement measures to protect non-smokers from secondhand smoke in public places, workplaces and means of transportation.
- Articles 9-10. Provide for the regulation and transparency of the content of tobacco products.
- Article 11. Regulate labeling and packaging to effectively inform consumers about the health harms of tobacco use by eliminating misleading information.
- Article 12. Provide education, communication, training and public awareness.
- Article 13. Arrive at a general ban on advertising, promotion and sponsorship.
- Article 14. Implement measures to encourage tobacco cessation programs.
- Article 15. Implement measures against illegal trafficking, based on package marking, in order to trace origin and final destination.
- Article 16. Regulate the prohibition of sales to and by minors.

La Convenzione rappresenta una pietra miliare per la promozione della salute pubblica e la cooperazione sanitaria internazionale nel controllo del tabacco.

Le disposizioni chiave si possono così riassumere:

- Art. 5.3 - l'industria del tabacco non deve interferire nella definizione delle politiche per la salute.

I Paesi devono:

- Art. 6 - attuare misure fiscali e di prezzo per ridurre il consumo di tabacco;
- Art. 8 - attuare misure per tutelare i non fumatori dal fumo passivo nei luoghi pubblici, di lavoro e sui mezzi di trasporto;
- Art. 9 e 10 - provvedere alla regolamentazione e trasparenza del contenuto dei prodotti del tabacco;
- Art. 11 - regolamentare l'etichettatura e il confezionamento per informare i consumatori efficacemente sui danni per la salute del consumo di tabacco, eliminando le informazioni fuorvianti;
- Art. 12 - fare educazione, comunicazione, formazione e sensibilizzazione del pubblico;
- Art. 13 - pervenire a un divieto generale di pubblicità, promozione e sponsorizzazione;
- Art. 14 - attuare misure per favorire i programmi per la



cessazione dal tabacco;

- Art. 15 - attuare misure contro il traffico illegale, basate sulla marcatura degli imballaggi, al fine di tracciare l'origine e la destinazione finale;
- Art. 16 - regolamentare il divieto di vendita ai minori e da parte dei minori;
- Art. 17 e 18 - individuare e sostenere valide alternative alla coltivazione del tabacco, salvaguardando l'ambiente e la salute dei lavoratori;
- Art. 19 - adottare misure legislative affinché le aziende

- Articles 17-18. Identify and support viable alternatives to tobacco cultivation, safeguarding the environment and the health of workers.
- Article 19. Adopt legislative measures so that companies that engage in reprehensible behavior are prosecuted and, where appropriate, required to pay compensation for damages.

The Convention establishes the Conference of the Parties (COP), a body that includes individual countries and supranational entities such as the EU. The COP meets periodically to review progress and approve protocols and guidelines for implementing the articles of the Convention, prepared by the Secretariat under WHO.

FCTC, a necessary treaty

Although tobacco control measures implemented especially in Western countries are helping to save millions of lives, nevertheless the scale of the tobacco pandemic is tragic. Globally, the number of smokers has increased due to population growth, and the use of new tobacco products (electronic cigarettes and heated tobacco products) is increasing in some countries [5].

Tobacco smoking remains the most important cause of preventable morbidity and premature mortality worldwide. According to WHO, with approximately 1.3 billion smokers worldwide, tobacco, through direct and indirect exposure, causes more than 8 million deaths each year from smoking-related diseases [6-7]. If current consump-

tion patterns remain unchanged, tobacco is expected to kill about 10 million people each year between now and 2030, including 7 million in developing countries [8].

Changing the future requires timely enforcement of the FCTC and synergistic actions among countries to counter supranational phenomena such as illicit cross-border trafficking and Internet advertisements.

The actual willingness to implement the FCTC also depends on the amount of funding that is made available for the activation of contrast policies. However, a measure that can be activated without the allocation of funds and which has proven to be among the most effective in reducing the prevalence of smokers is the increase in taxation of all tobacco products (Article 6). It must be emphasized that to be effective, increased taxation must cover all products and all countries (at least by macro-areas, e.g., all European Countries) because on the contrary, inequality in tax rates facilitates tobacco consumption. In fact, when faced with an increase in the price of only one's own product, a smoker, rather than quitting, may decide to switch to a different product with a lower price; and when faced with a lower price for the same product in a neighboring country, a smoker may be encouraged to make cross-border purchases. Therefore, to achieve the ultimate goal of the FCTC, i.e. the achievement of a tobacco-free future society, we must act immediately and in unison!

che attuano comportamenti repressibili siano perseguite e, se del caso, tenute al risarcimento dei danni. La Convenzione istituisce la Conferenza delle Parti (COP), un organismo che include i singoli Paesi ed entità sovranazionali come l'UE. La COP si riunisce periodicamente per esaminare i progressi e approvare protocolli e linee guida per l'applicazione degli articoli della Convenzione, predisposti dal Segretariato che fa capo all'OMS.

FCTC, un trattato necessario

Sebbene le misure di controllo del tabacco messe in atto soprattutto nei Paesi occidentali stiano contribuendo a salvare milioni di vite, la portata della pandemia tabagica è tragica. Il numero dei fumatori globalmente è aumentato a causa della crescita della popolazione e in alcuni Paesi l'uso di nuovi prodotti del tabacco (sigarette elettroniche e prodotti a tabacco riscaldato) è in aumento [5]. Il fumo di tabacco rimane la causa più importante di morbidità prevenibile e di mortalità prematura in tutto il mondo.

Secondo l'OMS, a fronte di circa 1,3 miliardi di fumatori in tutto il mondo, il tabacco, per esposizione diretta e indiretta, causa più di 8 milioni di decessi ogni anno, dovuti a patologie fumo-correlate [6,7]. Se gli attuali modelli di consumo rimanessero inalterati, si prevede che da qui al 2030, il tabacco ucciderà circa 10 milioni di persone ogni anno, di cui 7 milioni nei Paesi in via di sviluppo [8]. Per cambiare il futuro serve una applicazione puntuale della FCTC e azioni sinergiche tra i vari Paesi atte a contrastare fenomeni sovranazionali come il traffico illecito transfrontaliero e le pubblicità attraverso Internet.

La reale volontà di attuare la FCTC è altresì dipendente anche dall'entità dei finanziamenti che vengono messi a disposizione per l'attivazione delle politiche di contrasto. Una misura però che può essere attivata senza stanziamento di fondi e che è risultata tra le più efficaci per ridurre la prevalenza di fumatori, è l'aumento della tassazione di tutti i prodotti del tabacco (Articolo 6). Bisogna sottolineare che per essere efficace, l'aumento della tassazione deve riguardare tutti i prodotti e tutti i Paesi (almeno per macro-aree, per esempio tutti i Paesi dell'UE) perché al contrario, la sperequazione delle aliquote fiscali facilita il consumo di tabacco. Infatti, di fronte a un au-

mento di prezzo solo del proprio prodotto, un fumatore anziché smettere, può decidere di passare a un prodotto diverso con prezzo più basso; mentre di fronte a un prezzo più basso per lo stesso prodotto in un Paese vicino, un fumatore può essere incentivato ad acquisti transfrontalieri. Quindi per raggiungere l'obiettivo ultimo della FCTC, cioè il raggiungimento di una società futura libera dal tabacco, bisogna agire subito e all'unisono!

[Tabaccologia 2023; XXI(4):3-6]

<https://doi.org/10.53127/tblg-2023-A020>

Maria Sofia Cattaruzza

Presidente SITAB;

Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive,
La Sapienza Università di Roma

Vincenzo Zagà

Caporedattore di Tabaccologia;

Medico Pneumologo, Bologna;

Giornalista medico-scientifico

✉ v.zaga@tabaccologia.it

Bibliografia

1. WHO Framework Convention on Tobacco Control (FCTC). <https://fctc.who.int/who-fctc/overview>
2. World Health Organization (WHO). World no Tobacco Day 2011 – The WHO Framework Convention on Tobacco Control <https://www.who.int/news-room/events/detail/2011/05/31/default-calendar/world-no-tobacco-day-2011>
3. SITAB homepage. Ratifica Convenzione Quadro internazionale sul Controllo del Tabacco (FCTC). Tabaccologia 2007;V(1):45.
4. Ministero della Salute. Convenzione quadro OMS per la lotta al tabagismo. https://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6_4.jsp?lingua=italiano&area=rapporti&menu=mondiale&id=3664&p=1852
5. The Tobacco Atlas. <https://tobaccoatlas.org/>
6. World Health Organization (WHO). Tobacco fact sheet. <https://www.who.int/docs/default-source/campaigns-and-initiatives/world-no-tobacco-day-2020/wntd-tobacco-fact-sheet.pdf>
7. National Center for Chronic Disease Prevention and Health Promotion (US) Office on Smoking and Health. The health consequences of smoking – 50 years of progress: a report of the Surgeon General. Atlanta: Centers for Disease Control and Prevention (US), 2014.
8. Mackay J, Eriksen M, Shafey O. The Tobacco Atlas, 2nd edition. Atlanta: American Cancer Society, 2006.



OPEN ACCESS

L'articolo è open access e divulgato sulla base della licenza CCBY-NC-ND (Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale). L'articolo può essere usato indicando la menzione di paternità adeguata e la licenza; solo a scopi non commerciali; solo in originale. Per ulteriori informazioni: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>